



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

### IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici e universitari;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi del quale “*le disposizioni del presente codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18

novembre 2019, n. 132 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* e, in particolare, l’articolo 6 concernente *“Interventi urgenti sull’organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”*, che modifica l’articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca, e, in particolare, l’articolo 4;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, e, in particolare l’articolo 65, il quale dispone l’esonero dai contributi Anac per tutte le procedure ad evidenza pubblica avviate dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo e sino al 31 dicembre 2020;

VISTA la delibera attuativa della predetta disposizione dell’Autorità nazionale anticorruzione 1° aprile 2020, numero 289, che prevede l’esonero, per le stazioni appaltanti e gli operatori economici, dal versamento della contribuzione dovuta ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia;

VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;

- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia”;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952, del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del Programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi

del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

PRESO ATTO che il Programma operativo nazionale approvato dalla predetta decisione di esecuzione della Commissione europea dispone, tra le altre cose, la designazione dell’Autorità di gestione, individuata nell’Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e, in particolare, l’allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all’Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi per l’istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l’istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, contenente il regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, riguardante le modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e, in particolare, gli articoli 3, comma 9, e 7, comma 4, disciplinanti, tra le altre cose, i *master* universitari di primo e secondo livello;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 21 luglio 2020, n. 2065, con cui è stata approvata la strategia nazionale per le competenze digitali;

RILEVATA la necessità di accompagnare le istituzioni scolastiche nella gestione della transizione digitale, anche in considerazione delle possibili esigenze di contenimento e gestione di emergenze epidemiologiche;

CONSIDERATO che la suddetta transizione digitale può essere supportata anche attraverso la realizzazione di un servizio di formazione per dirigenti scolastici mediante erogazione di un master universitario di secondo livello, istituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 9, e 7, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, in modalità mista, in aula e in classe "virtuale" (c.d. modalità blended);

CONSIDERATO che nel Programma operativo nazionale 2014-2020 plurifondo FSE e FESR "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" – CCI: 2014IT05M20P001 decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – è stato previsto specificamente l'Asse III, "Governance" (FSE), Obiettivo Specifico 11.3 – "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione";

RITENUTO necessario l'avvio di un processo di rafforzamento delle competenze dei dirigenti scolastici, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle capacità manageriali necessarie per la gestione della transizione digitale del sistema scolastico;

CONSIDERATA l'opportunità di avviare, tramite un'iniziativa pilota, un servizio di formazione per dirigenti scolastici mediante predisposizione di un master universitario di secondo livello per la gestione della transizione digitale delle istituzioni scolastiche;

RILEVATO che il titolo di *master* universitario di primo e secondo livello può essere rilasciato soltanto dalle istituzioni universitarie accreditate ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987;

RITENUTO tuttavia, di dover comunque procedere con una selezione pubblica delle istituzioni universitarie in coerenza con le disposizioni e i principi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al fine di assicurare la massima pubblicità e trasparenza e di fare ricorso, pertanto, ad una procedura selettiva, rivolta alle università accreditate e da svolgersi sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.e.p.a.), volta all'affidamento di un servizio di formazione per dirigenti scolastici mediante erogazione di un *master* universitario di secondo livello per la gestione della transizione digitale delle istituzioni scolastiche;

RICHIAMATI i contenuti del decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 28 settembre 2020, prot. n. 361, con il quale è stata pertanto indetta una procedura selettiva (CIG: 84535298CF – CUP: B53G20002940007) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto previsto dall'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.e.p.a.), volta all'affidamento di un servizio di formazione per dirigenti scolastici mediante erogazione di un *master* universitario di secondo livello per la gestione della transizione digitale dell'istituzione scolastica, istituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 9, e 7, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, per un importo complessivo di euro 138.000,00 (centotrentottomila/00), I.V.A. esclusa, a valere sul Programma operativo nazionale 2014-2020 plurifondo FSE e FESR "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" – CCI: 2014IT05M20P001 decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – Asse III "Governance" (FSE), Ob. Sp.: 11.3 – "Miglioramento

delle prestazioni della pubblica amministrazione”;

**RICHIAMATI** altresì i contenuti dello schema di avviso pubblico 29 settembre 2020, prot. n. 28785 e del relativo allegato, nonché del capitolato, costituenti parte integrante e sostanziale del suddetto decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 28 settembre 2020, prot. n. 361;

**RILEVATO** che con il suddetto decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 28 settembre 2020, prot. n. 361 è stata nominata quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Augusto, dirigente dell’Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale e Autorità di gestione del Programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

**RILEVATO** che la suddetta procedura selettiva è stata indirizzata alle istituzioni universitarie abilitate a operare sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che sono state ammesse a partecipare alla suddetta procedura le istituzioni, abilitate a operare sul Mepa, accreditate dal Ministero dell’università e della ricerca (già Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca), ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987, che possono rilasciare il titolo di *master* universitario di secondo livello, istituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, comma 9, e 7, comma 4, del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, avente valore legale nel territorio nazionale;

**DATO ATTO** che nell’avviso pubblico 29 settembre 2020, prot. n. 28785, all’articolo 8, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte avvalendosi del sistema di *e-Procurement* della pubblica amministrazione è stato fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 ottobre 2020;

**PRESO ATTO** che nella suddetta procedura sono stati invitati nove concorrenti e che, alla scadenza del suddetto termine fissato per la presentazione delle offerte, nessuna offerta è stata presentata;

**RITENUTO** pertanto, di prendere atto che la R.d.O. M.e.p.a. n. 2653773 è andata deserta, come da documentazione, generata automaticamente dal sistema telematico del M.e.p.a., allegata alla presente determina;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

## **DECRETA**

### **Art. 1**

(Oggetto)

La procedura selettiva indetta con decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 28 settembre 2020, prot. n. 361 (CIG: 84535298CF – CUP: B53G20002940007) è andata deserta, come da documentazione, generata automaticamente dal sistema telematico del M.e.p.a., allegata alla presente determina.

Il presente decreto è pubblicato in conformità alle prescrizioni dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 sul sito internet del Ministero dell'istruzione, accessibile attraverso il seguente collegamento ipertestuale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti-all>.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

*(documento firmato digitalmente)*